



Manifesto dell'associazione

Essendo il nostro Comune in procinto di eleggere il consiglio comunale che guiderà il paese per i prossimi 5 anni, è stata indetta una assemblea dei soci in data 18/05/2019 per discutere degli obiettivi dell'associazione rispetto alla nuova giunta comunale. Al termine dell'assemblea, il consiglio direttivo con seduta odierna ha ritenuto opportuno redigere il Manifesto dell'Associazione come sintesi delle attività svolte da presentare alle 3 liste in corsa per la guida del paese.

Il manifesto dell'associazione è la presentazione della Associazione RibellaARCI Circolo ARCI di Apice, cui intento è dare un quadro d'insieme della storicità, delle figure professionali, delle attività proposte e dei canali su cui reggono le basi della Associazione. L'Associazione RibellaARCI di Apice nasce con scopi non lucrativi e persegue finalità sociali. Si propone di aggregare le migliori energie che vogliono contribuire ad incentivare e stimolare la partecipazione, il senso civico dei cittadini. L'associazione, inoltre, persegue scopi di natura culturale, volti a rimuovere gli ostacoli economici e sociali che impediscono la libera formazione dell'individuo, soprattutto di quelli appartenenti alle fasce più deboli. L'organizzazione si fa promotrice di scambi culturali e tenta di operare in sinergia con le istituzioni di ogni livello. Per perseguire tali scopi e per raggiungere tali obiettivi, l'associazione è affiliata ed inserita nel circuito ARCI Nazionale, per raggiungere un livello di raccordo maggiore tra il substrato locale e livelli decisionali più alti. Ha pertanto, canali preferenziali in quanto partner UCCA per le attività di cinematografia, fa parte dei canali crowdfunding ARCI di carattere nazionale, è all'interno di una rete di associazioni e fondazioni che erogano contributi per processi dal basso.

L'Associazione RibellaARCI è da sempre impegnata nel tentare di ridurre i sintomi dei disagi sociali vissuti dai giovani e dai meno giovani. Vanta nel suo operato, la partecipazione a diversi progetti di rilievo internazionale e nazionale, come il progetto denominato Laboratorio L'Aquila, Erasmus Plus, il Culturability 2015 e 2016, il bando europeo Europe For Citizen e molti altri.

L'associazione è da tempo impegnata sui temi di rigenerazione urbana, dello sviluppo sostenibile, di attivazioni dei processi di democrazia partecipata, del welfare e della innovazione sociale, dello sviluppo del terzo settore in generale.

L'associazione è strutturata da un collettivo di circa 20 persone che racchiudo al proprio interno diverse figure professionali quali Architetti, Geometri, Avvocati, Dottori in Scienze Politiche e Sociali, Economisti, Fotografi ed Artigiani. Di forte iniziativa di gruppo l'associazione è da tempo impegnata a produrre progettualità per migliorare la qualità della vita degli Apicesi. Ha sempre operato attraverso forme di sinergia e collegamento con altre Istituzioni. Dopo oltre un decennio di attività può vantare diverse iniziative culturali realizzate e diverse collaborazioni con Enti pubblici e privati di tutto il Paese.

Di seguito l'elenco sintetico delle attività socio-culturali svolte e le proposte progettuali ufficialmente presentate in sede comunale:

- **Questionario Cambiamo paese o cambiamo il paese** – Questionario somministrato digitalmente ai cittadini del comune di Apice, cui risposte hanno indirizzato il nostro impegno verso la i temi della Rigenerazione urbana, degli spazi e la promozione di processi partecipati.
- **Progetto Culturability 2015** – Casa della cultura è una idea progettuale per il recupero e riuso di uno spazio dismesso all'interno del centro abitato di Apice nuova.
- **Progetto Culturability 2016** – Parco 126 è la progettualità di recupero dello spazio verde compreso nell'area dei cosiddetti 126 Alloggi di Apice.
- **Arte Urbana ad Apice Vecchia** – proposta progettuale per la rifunzionalizzazione creativa di alcune aree del centro storico di Apice – Mai realizzato.



- **Proposta progettuale ANCI** – 50000€ a fondo perduto per lo sviluppo di progettualità dal basso implementata dal comune attraverso associazioni senza fine di lucro – Mai raggiunto causa mancata iscrizione al tavolo tecnico del partner principale.
- **Europe For Citizens** – 70.000 € di finanziamento per attività di scambio culturale tra 2 paesi, organizzato nella fattispecie con l'associazione LOCALS di Lisbona – Non Vinto.
- **Incontro informativo per il Referendum** su sul rinnovo delle concessioni estrattive di petrolio e gas tenutosi presso il centro sociale di Apice.
- **Accoglienza dei camminatori della via Appia presso Ponte Rotto per l'evento organizzato da Paolo Rumiz**
- **Adozione spazio verde** sito all'ingresso del centro storico di Apice vecchia – mai affidato
- **Cena di solidarietà per i terremotati del Centro Italia** – 2130 € versati alla protezione civile nazionale
- **3 edizioni della Tombolata_La notte della befana**
- **Carnival Party 2016** – evento ludico ricreativo

Il consiglio direttivo di RibellArci e tutti i suoi soci, per quanto sopra detto, resta disponibile per auspicabili partenariati in concordanza con il futuro consiglio comunale.

Certi di un vostro riscontro positivo, porgiamo un sentito in bocca al lupo.

Cambiamo Paese o Cambiamo il Paese?

Questionario promosso per promuovere la partecipazione dei cittadini ai processi di trasformazione urbana nel comune di Apice.

*Campo obbligatorio

1. Sei interessato a contribuire alla trasformazione e alla riqualificazione urbana di Apice? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì, sono interessato a contribuire con il questionario
- Al momento no, ma sono interessato all'indagine del PD di Apice *Passa a "Partito Democratico - Apice."*

Residenza

2. Abita ad Apice? *

Se non abita ad Apice, passi alla parte II del questionario

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- No *Passa alla domanda 7.*

Le sue abitudini quotidiane e la sua vita nel sociale - Parte I

3. Se abita ad Apice, da quanti anni? *

Contrassegna solo un ovale.

- più di 30 anni
- più di 20 anni
- più di 10 anni
- meno di 10 anni

4. Se abita ad Apice, in quale parte del comune? *

Contrassegna solo un ovale.

- Nel centro urbano
- Nelle contrade

5. I luoghi che frequenta giornalmente dove si trovano? *

Seleziona tutte le voci applicabili.

- In paese
- Nei paesi/città limitrofi

Parco 126 - culturability 2016

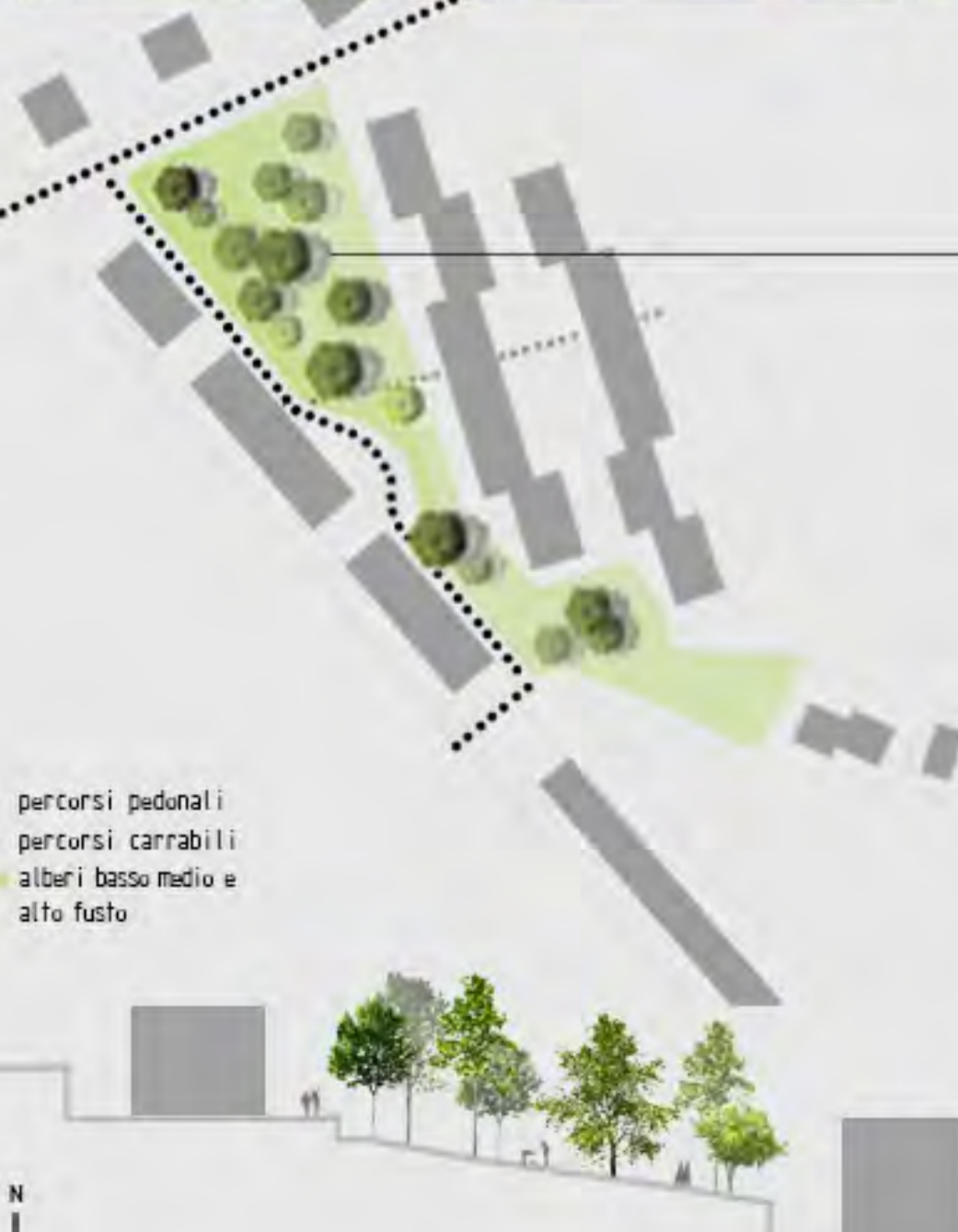
INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nell'affrontare la progettazione di spazi urbani pensati per l'inserimento di nuovi orti urbani verticali e in cassetta il progetto si è focalizzato su due obiettivi.

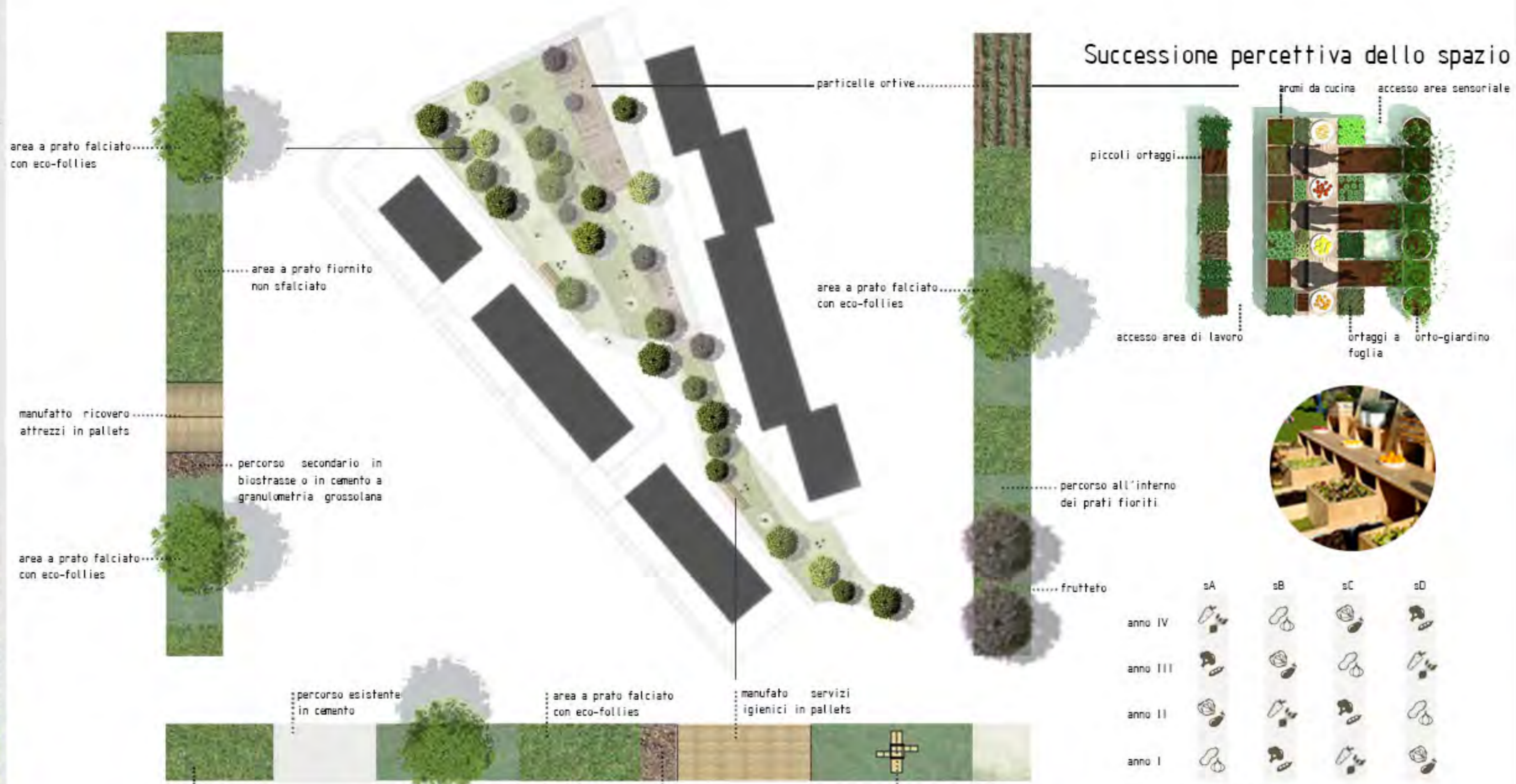
Sociale: riattivare i processi di reciprocità e vicinanza degli abitanti.
 Progettuale: rigenerazione e funzionalizzazione dello spazio verde.



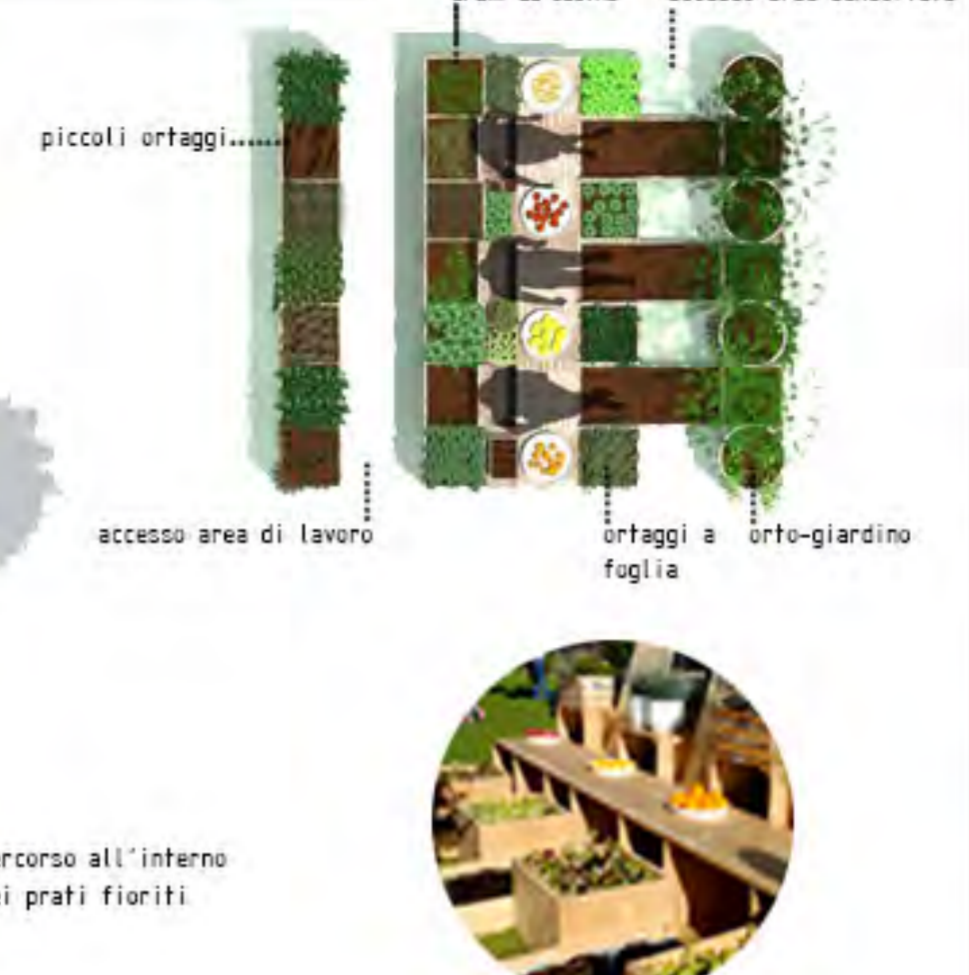
Area di Progetto



Lo spazio di progetto ricade nell'ambito urbano del comune di Apice (BN). Nello specifico fattasi di un'area verde con morfologia collinare denotata da tre terrazze naturali e una superficie di 4500mq di forma irregolare. L'area è caratterizzata dalla presenza di 15 alberi di carattere scenico-ornamentale con fusto medio basso, 10 alberi ad alto fusto che assicurano il mantenimento del terreno limoso-argilloso, litologia che caratterizza la copertura superficiale del suolo. Ha una sola via di accesso a scale che l'attraversa trasversalmente, ed è circonscritta da edifici di edilizia popolare.



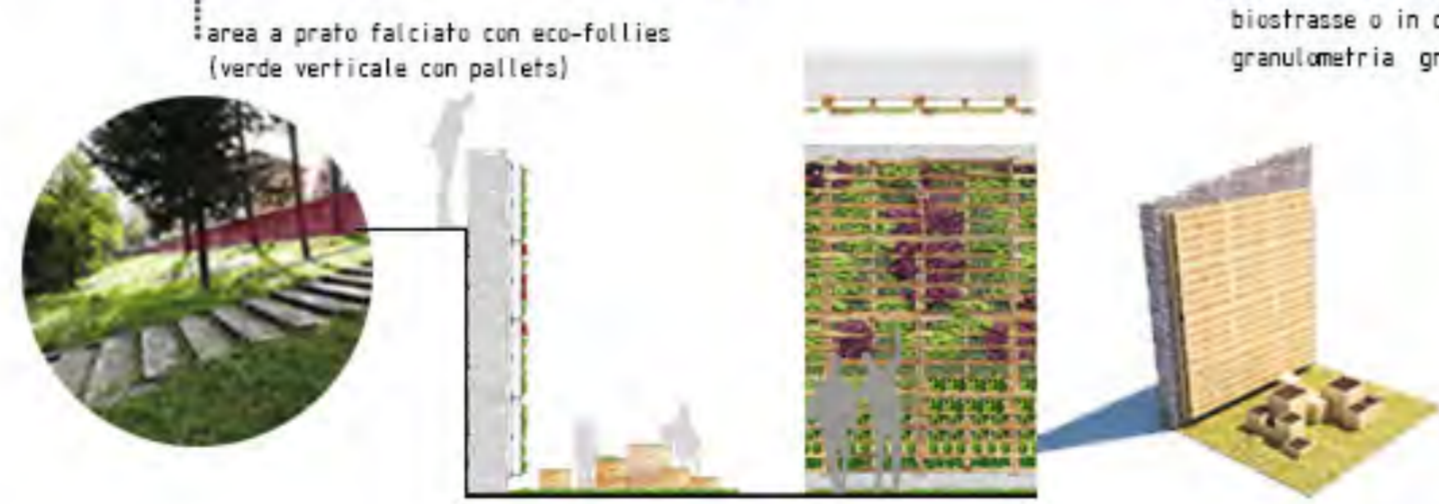
Successione percettiva dello spazio



	sA	sB	sC	sD
anno IV				
anno III				
anno II				
anno I				

rotazione quadriennale

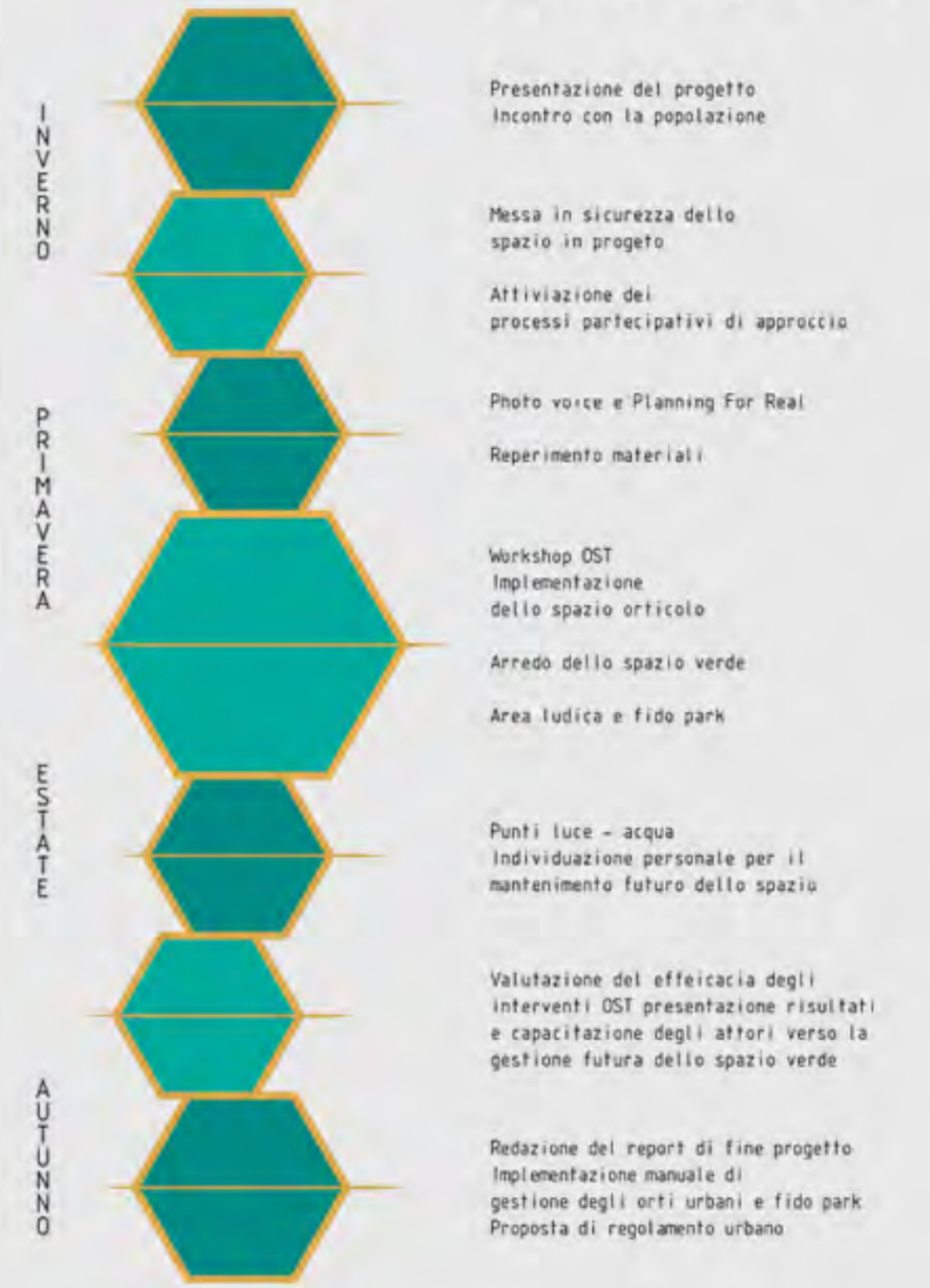
La rotazione quadriennale prevede la suddivisione del terreno in quattro settori A B C D. Con questa, grazie alle sostanze nutritive rilasciate dalle colture nella terra, le successive coltivazioni potranno trarre dalle precedenti il sostentamento necessario alla propria crescita grazie alla nuova fertilità chimico fisica del terreno. In questo modo è possibile garantire una maggiore sostenibilità ambientale ed economica per il mantenimento dell'Ortificio. Tutti i materiali utilizzati sono eco-compatibili, completamente riciclabili e contribuiscono al contenimento dei costi dell'Ortificio.



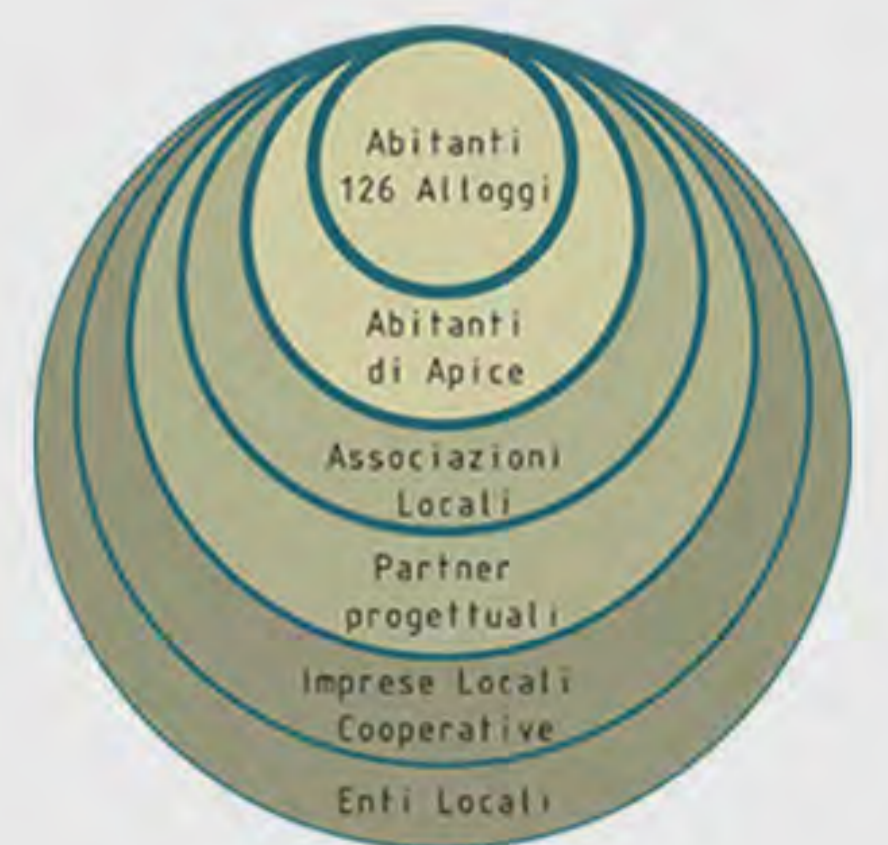
fido park



Cronoprogramma



Stakeholders



L'interazione fra gli stakeholders è strutturata secondo relazioni di vicinanza, interesse e capacità di apportare innovazione al progetto. L'interazione avviene secondo scale non gerarchiche ma di efficacia e efficienza per il conseguimento degli obiettivi del progetto.



PROPOSTA DI PROGETTO

Arte Urbana ad Apice Vecchia

UNA PROPOSTA DI

**ASSOCIAZIONE RIBELLARCI
WILLOKE URBAN ART FESTIVAL**

ARTE URBANA AD APICE VECCHIA

Premessa

L'arte di strada o Street Art, si sa, ha avuto un rapporto spesso conflittuale con le istituzioni. L'illegalità degli spazi e le proteste veicolate dalle opere hanno inizialmente allontanato gli street artist dai luoghi dell'arte riconosciuti. Questa tendenza però, si sta decisamente affievolendo, tanto che esempi di collaborazione sono sempre più frequenti.

La Street Art ha mostrato una forza espressiva eccellente, dovuta soprattutto alla peculiare caratteristica di arrivare in spazi mai raggiunti, di parlare alle periferie, ai luoghi di confine, agli edifici cadenti: tutti capaci di amplificare il messaggio trasmesso perché facilmente fruibili. Mentre l'arte tradizionale parla a chi vuole ascoltare, a chi la cerca, la Street Art non si nasconde. Ed è usando muri di periferia e carcasse in disuso, che è stata capace di arrivare dove spesso le istituzioni sono mancate.

Ecco allora che la collaborazione tra artisti di strada e sistema istituzionale non appare più così remota, anzi. Avviene sempre più spesso che quest'arte venga riconosciuta e sfruttata per il suo potenziale, affidandole incarichi che mirano il più delle volte alla riqualificazione urbana. La società, insomma, ne riconosce meriti e valori.

È ormai inevitabile notare come da qualche tempo, al termine "costruzione" si è accostato, fino ad assumere la medesima importanza, il termine "riqualificazione", visto come la possibilità di restituire ai territori la propria identità e ponendo le basi per uno sviluppo urbano futuro.

La street art si presenta come un forte strumento di comunicazione, si inserisce in una trasmissione diretta tra l'artista e la città, ovvero tra quest'ultima e il cittadino. È anche grazie a questa pratica che le periferie, luoghi apparentemente dimenticati e abbandonati al proprio destino, iniziano a rivivere, a inviare messaggi e raccontare storie, le loro storie.

Scopo:

Obiettivo generale del progetto è la rigenerazione urbana degli spazi vuoti attraverso l'uso del fenomeno artistico/socio-culturale della Pittura Murale (Street Art).

Obiettivo specifico è il coinvolgimento della comunità locale nel processo di creazione del prodotto artistico. La co-creazione di opere d'arte collettive favorisce fenomeni di socializzazione in un dialogo serrato tra artisti e nuove generazioni, che diventano depositarie del sapere artistico e della memoria storica del borgo di Apice. Il terzo obiettivo è quello di incrementare lo sviluppo di nuove forme di turismo a beneficio dell'intera comunità locale.

Area di Intervento

L'area di intervento è localizzata in Piazza Badia ad Apice Vecchia. Piazza badia, oggetto di ampliamento delle aree fruibili all'interno del borgo storico di Apice, si configura come un vuoto urbano dalle notevoli potenzialità visive, percettive. La piazza si apre in modo improvviso ed imprevisto all'occhio del visitatore/Utente che percorre uno dei tre vicoli per raggiungerla. La piazza si presenta circoscritta da edifici disposti su 2 livelli, dal lato nord chiesa di S. Maria Assunta e il giardino della stessa che all'interno conserva uno scorcio sulla valle del calore e sul nuovo centro urbano di Apice.

L'idea Progettuale

"Arte Urbana ad Apice Vecchia" è un progetto di riqualificazione sociale e urbana basato sulla pittura murale (in inglese *street art*). L'arte murale si configura come espressione artistico-visuale che interviene nella dimensione stradale e pubblica dello spazio urbano attraverso il ricorso a tecniche differenti. Le opere vengono realizzate con la vernice spray, l'acrilico, la tempera, penne, pennarelli e matite, i poster, gli stencil, gli adesivi. Un format che, rivolto a contesti considerati sensibili e marginali,

si propone di favorire il recupero e il valorizzare di spazi cittadini e di contenere fenomeni di emarginazione sociale. Il progetto consiste nel realizzare un laboratorio di pittura murale con la partecipazione di artisti di strada professionisti e la collaborazione della comunità locale. L'obiettivo è inserire il laboratorio all'interno di un festival che si svolge ogni anno in una ormai consolidata e vincente formula itinerante.

Per la prima volta il borgo di Apice ha la possibilità di ospitare un evento in cui i linguaggi dell'arte incontrano le energie del territorio. Il filo conduttore di questo festival itinerante è la spiccata energia artistica che si scatena in tutte le sue forme e si radica nella realtà locale. La tradizione si fonde con la sperimentazione e con il linguaggio del mondo di strada. Lo *street art*, che si fa dai primi anni del millennio, è oggi più maturo: gli artisti sono cresciuti e con loro è cresciuto il pubblico, più attento e specializzato. In un contesto in cui i confini della conoscenza distribuita in rete perdono quel carattere di necessità che possedevano in passato, il borgo di Apice ha l'opportunità di inserirsi in una realtà internazionale di condivisione dell'espressione artistica.

Promotori:

Il gruppo promotore del progetto è costituito da l'associazione RibellARCI e Willoke Urban Art Festival. RibellARCI è un'associazione di promozione sociale; Affiliata e inserita nel circuito ARCI Nazionale, RibellARCI è attiva sul territorio di Apice dal 2012 e si propone di aggregare le migliori energie giovanili che vogliano contribuire a incentivare e stimolare la partecipazione dei cittadini. L'organizzazione è promotrice di numerosi scambi culturali e opera in sinergia con le istituzioni di ogni livello.

Willoke è un'istituzione che, fondata da due giovani professionisti, oggi può contare sulla presenza dei più famosi artisti di pittura murale. Provenienti da tutto il mondo, gli *street artists* di Willoke vantano la paternità di opere dislocate su tutto il territorio compreso tra Puglia e Campania. Un museo di arte urbana che ha stimolato fortemente l'economia dei luoghi coinvolti.

Stakeholders:

Partner: Privati interessati a finanziare quali le attività già insistenti nella realtà del borgo di Apice Vecchia, Comune, Provincia, Regione.



AREA D'INTERVENTO - PIAZZA BADIA



Foto 1- Piazza Badia



Foto 2- Piazza Badia



Foto 3- Piazza Badia



Foto 4- Piazza Badia

Opere Esistenti ad Apice Vecchia

PITTURE MURARIE

SCULTURE



PITTURE MURARIE





SCULTURE



REFERENZE PROGETTUALI

MEMORIE URBANE

MUSEO OPEN AIR



Memorie Urbane nasce nel 2011 da un'idea di Davide Rossillo, presidente di Turismo Creativo, da sempre sostenitore dell'arte contemporanea come elemento di dinamismo culturale e strategia di crescita socio-economica, culturale e turistica. Il Festival, si muove in continuità con il patrimonio storico, artistico e naturale del territorio e lo sottolinea anche nel nome che ci si è scelti: Memorie Urbane, che rievoca quanto la "memoria" sia considerata fondamentale come punto di partenza, pur in un processo innovativo proiettato verso il futuro. Il più grande festival di street art realizzato in Italia.



STREET ART



Memorie Urbane, Festival di Street Art più grande d'Europa che coinvolge 40 artisti in rappresentanza di ben 13 paesi .il festival di street art coinvolge ben 9 città sparse in quattro Province Latina, Frosinone, Caserta, Roma dislocate in due regioni, Lazio e Campania. Gaeta, Terracina, Fondi, Arce, Latina, Priverno, Caserta, Itri e Valmontone saranno lo scenario di questo imponente "laboratorio artistico a cielo aperto". Memorie Urbane ha già conquistato un posto di rilievo tra quanti amano la street art, con una missione: trasformare le zone più trascurate delle città in un museo a cielo aperto, accessibile a tutti, per portare l'arte contemporanea nelle strade e metterla in contatto con il territorio, per stimolare un processo di interazione e contaminazione reciproca. L'arte diventa così uno strumento per riscoprire le nostre città e ridare risalto a spazi che sono solitamente in degrado e privi di una qualificazione.



MEMORIE URBANE

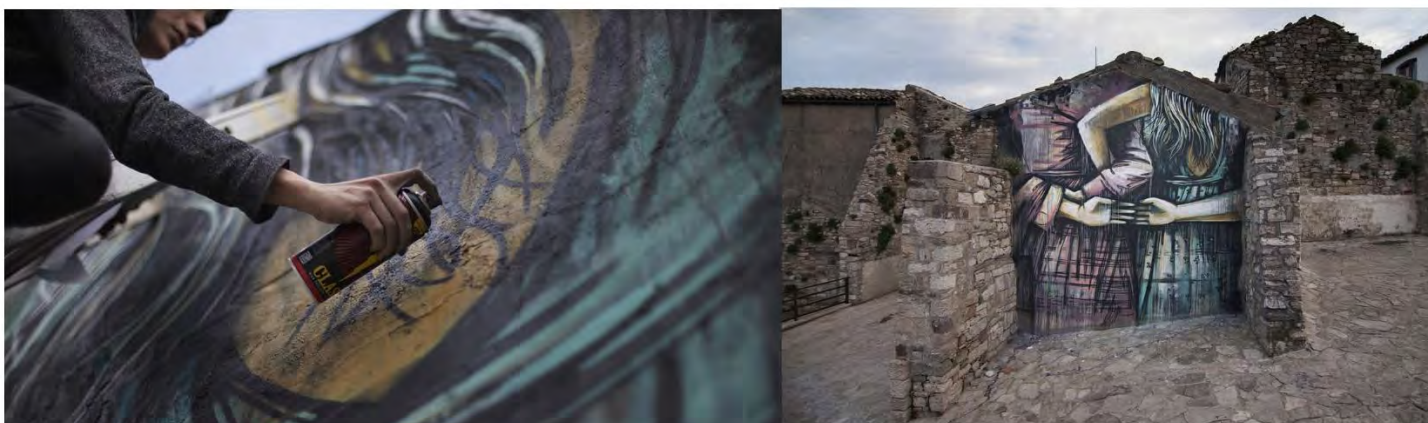
OPEN AIR MUSEUM



CVTà street fest

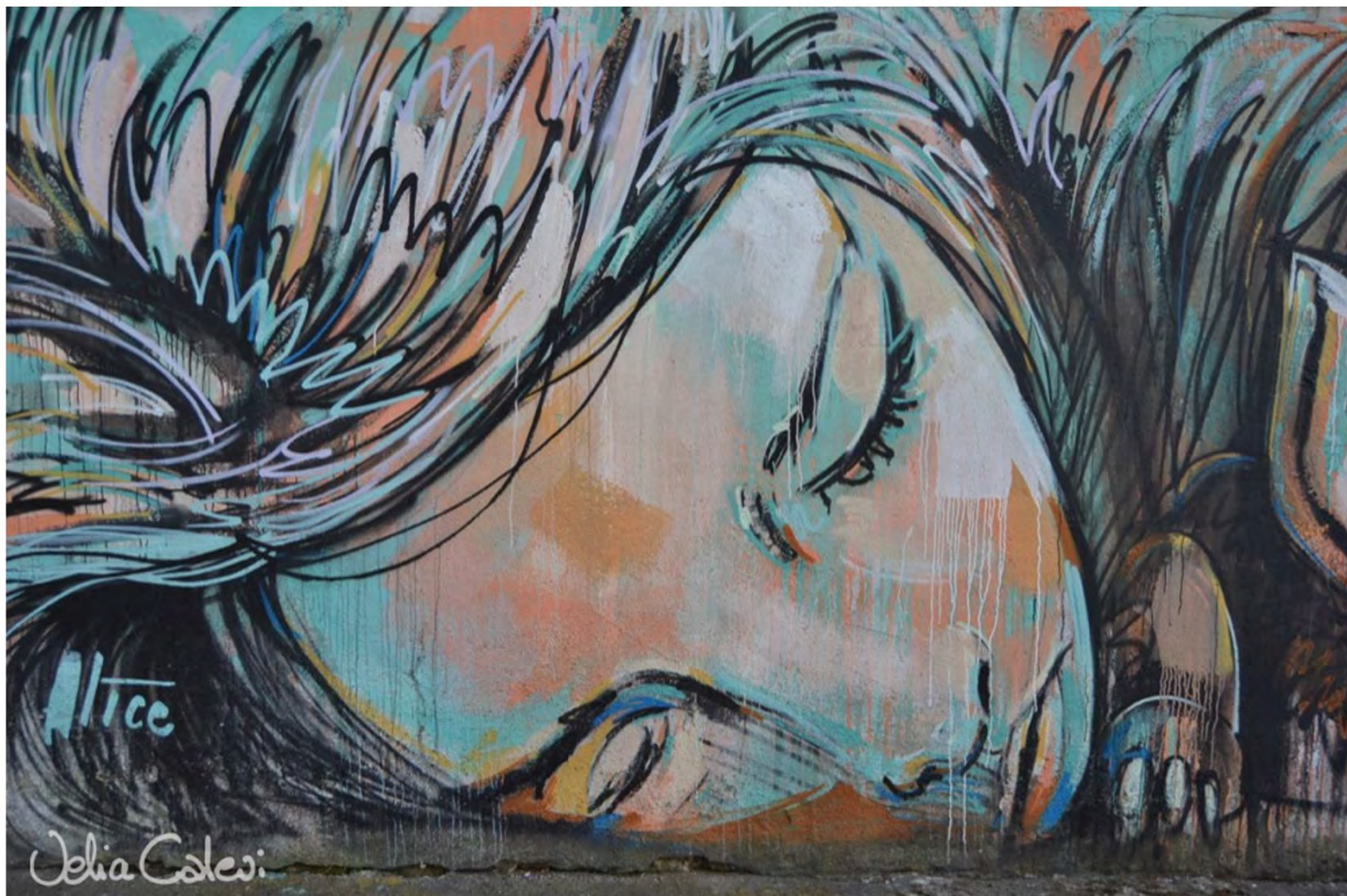


I linguaggi della street art ridisegnano il paesaggio urbano di un suggestivo borgo di Civitacampomariano in provincia di Campobasso. Le strade del paese fanno da fondale per il Festival "CVTà - Street Fest". La direzione artistica della manifestazione è firmata da Alice Pasquini, in arte AliCè. Il passaggio di Alice si imprime sulle superfici del centro storico, segnate dal tempo. Realizza una serie di interventi pittorici, prendendo spunto da fotografie d'epoca della vita del paese, per rendere omaggio al passato di Civitacampomariano. La street art a Civitacampomariano nasce attraverso la partecipazione e la condivisione del progetto da parte di un'intera comunità. In quest'ottica, sono stati gli stessi abitanti di Civitacampomariano a fare a gara per mettere a disposizione degli artisti il muro più bello, lo scorcio più ammaliante, il panorama più prezioso.



MURO

MUSEO URBAN DI ROMA



Un museo di Street Art en plein air della periferia romana, nato nel quartiere Quadraro e in continuo ampliamento. Fondato nel 2010 da Davide Vecchiato in arte Diavù con la realizzazione di alcuni suoi murali; si sviluppa grazie anche alla collaborazione con l'art agency Mondopop e con patrocinio di comune e provincia di Roma.



PAINT STORIES NAPOLI

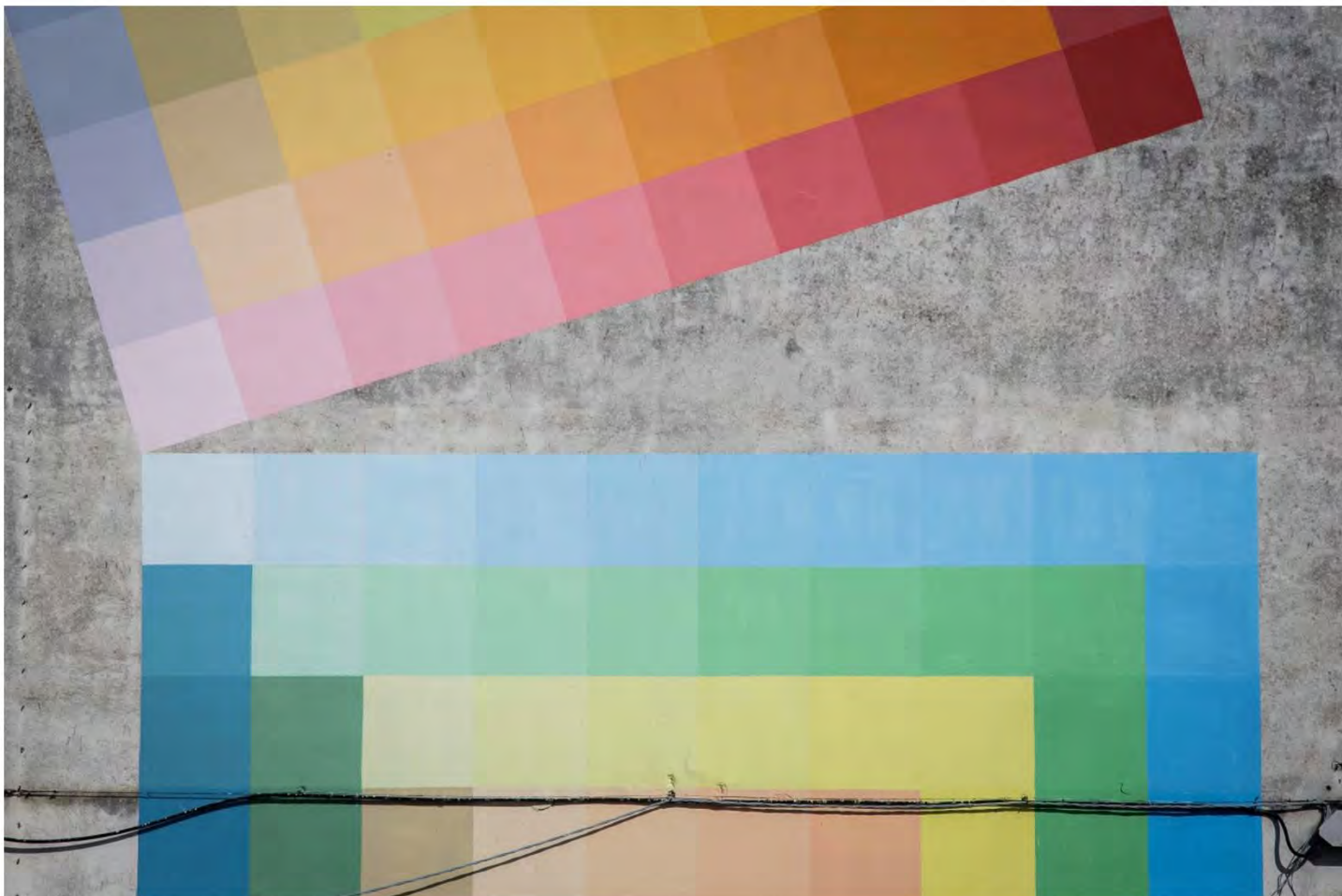


Napoli Paint Stories: street art & graffiti tour è infatti una piacevole passeggiata tra le stradine periferiche e il centro storico di Napoli per godere della Street Art che racconta la città nella sua storia, nelle sue dinamiche sociali, nelle sue speranze di miglioramento e bellezza. Napoli Paint Stories ha come obiettivo raccontare Napoli, la sua vita, le sue radici, la sua storia attraverso la pittura della Street Art intesa non un atto vandalico ma come canale di comunicazione innovativo che da più di trent'anni viaggia tra le nostre strade, teso ad intrecciare, in questo caso, tradizione storica e visione futuristica di una città.



ALTROVE

STREET ART FESTIVAL



Altrove è un progetto nato a Catanzaro nel 2014, con l'obiettivo di rieducare al concetto di bellezza in luoghi rassegnati al degrado estetico e sociale e dimostrare che costruire un futuro diverso è possibile.

Promuoviamo un movimento autentico, figlio del suo tempo e dei suoi spazi, portando avanti, a partire dal muralismo, un percorso di sperimentazione nell'arte pubblica contemporanea con la convinzione che soltanto azioni azzardate possano portare ad una reale crescita culturale.

Sfumare e rendere quasi invisibili i confini tra arte-architettura, spazio-luogo, così come qui-altrove, anima la nostra ricerca artistica e ci spinge alla riscoperta dei luoghi dimenticati per esaltarne bellezza e autenticità.

Operiamo affinché l'arte riacquisti un ruolo da protagonista nella costruzione di una rinascita culturale e nella creazione di una nuova comunità, locale quanto globale.

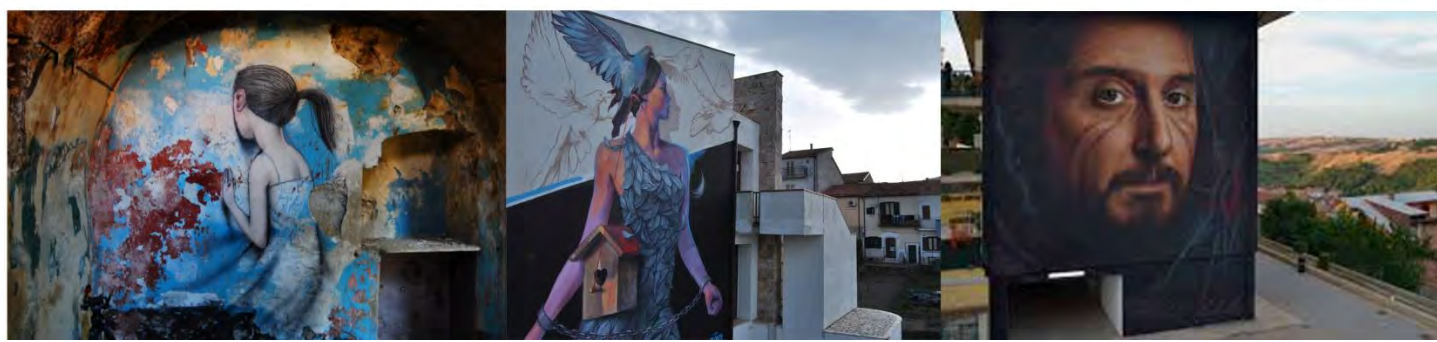


W I L L O K E

URBAN ART



Cos'è l'arte? O, più nello specifico, cosa possiamo definire opera d'arte? In maniera elementare potremmo considerare arte un'opera che oggettivamente risponde a certi canoni estetici, artistici, tecnici se vogliamo. Sarebbe, però, riduttivo. Forse potremmo semplicemente ammettere che l'arte sia un'importante forma di espressione e di comunicazione, poco importa se sia su una tela, su un foglio bianco, su un muro. Oggi, purtroppo, c'è ancora chi considera la Urban Art un atto di vandalismo urbano. In realtà, non ha nulla a che vedere con chi decide illegittimamente di imbrattare i muri. La Urban Art può raccontare molto, al pari di tante forme d'arte esistenti e ci concede un piccolo, grande privilegio: quello di poter godere della vista di un'opera tutti i giorni, nelle nostre città.

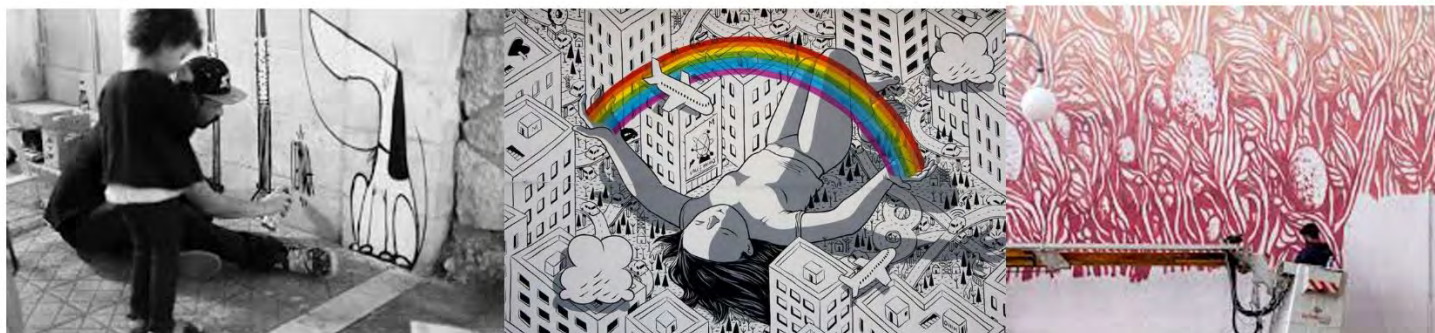


IMPRONTE

BONITO CONTEST ART



Il Bonito Contest Art è un "festival aperiodico" dedicato alla street art, forma espressiva che rappresenta un forte elemento di aggregazione giovanile e dinamismo culturale. Realizzato nel Comune di Bonito (Av), il "festival" punta alla riappropriazione e alla riqualificazione degli spazi urbani, guardando alla street art come valorizzazione artistica della cultura dei luoghi dove viene rappresentata. Interpretando lo spirito che anima questo tipo di manifestazioni ormai in diverse regioni d'Italia, il Bo.Ca. è un progetto insieme culturale e sociale che trasforma il tessuto urbano in elemento di comunicazione attiva, portatore di un messaggio, e quindi attore nel processo di creazione di immaginari collettivi.



PRESTA IL TUO VOLTO



Un'insolita tela di cemento che si apre sul panorama di Buonalbergo, piccolo comune dell'entroterra campano. Ad animarla è Jorit Agoch, street artist di fama internazionale che dopo Sacramento, Los Angeles, San Francisco, Perù e Argentina, fa ad ottobre nuovamente tappa nel borgo beneventano, dopo un backstage qui tenutosi nella giornata del 7 agosto 2017. Inserito nel calendario delle attività promosse dalla Pro Loco di Buonalbergo in collaborazione con il Palazzetto delle Arti FortoreSannio e il comune di Buonalbergo, "Presta il tuo volto" diventa a tutti gli effetti un esperimento comunitario di interazione con e per l'Arte. Buonalbergo si fa in questo senso portavoce di un'identità locale che ha ben salde nel DNA le sue radici contadine così come le sue origini culturali. Difatti è caduta su Alberada e Boemondo la scelta dei personaggi storici e rappresentativi che da Jorit sono stati immortalati.

JORIT: IL VALORE DI UN VOLTO



IN WALL WE TRUST



La street art che si allontana dalle città, pronta a tornare alle origini, quelle provinciali, dove l'iniziativa di un singolo si trasforma in uno spazio artistico per tutti. È quello che avviene nel beneventano con il festival In Wall We Trust, pronto ad animare il centro di Airola nel mese di settembre. In wall we trust International street art exhibition, è un festival organizzato dall'associazione no profit, WWT. Lo scopo della manifestazione è quello di dare voce più attuali e meno accademiche tendenze dell'arte. Un viaggio attraverso il mondo della street art, per scoprire forme innovative e in continua evoluzione della comunicazione. Lo scopo del festival dedicato esclusivamente all'arte di strada, viene dal profondo interesse per una forma d'arte che permette di dare libero sfogo alla fantasia, spesso riuscendo a catturare emozioni che non si ritrovano nell'arte chiusa nei musei. L'associazione In Wall We Trust, presieduta da Domenico "Naf-Mk" Tirino, inoltre è impegnata in un progetto sociale molto particolare e meritevole. Da tre anni, infatti, va avanti un corso di street art per i detenuti dell'Istituto Penale Minorile di Airola. Un progetto che attraverso strumenti semplici riesce a creare un vero e proprio spazio neutrale, in cui i detenuti possono sentirsi liberi di esprimersi in discipline che notoriamente migliorano il benessere psicofisico della persona, esprimendo le proprie emozioni e la propria personalità.



Referenze

Associazione Promotrice

<https://ribellarci.wordpress.com/>

Gruppo Promotore

www.willoke.com/

Pagina Facebook RibellARCI

https://www.facebook.com/Associazione-RibellARCI-di-APICE-118358271598014/?ref=br_rs

Instagram Willoke

https://www.instagram.com/p/BPTJ1DvjSs5/?taken-by=willoke_urbanart_festival

Pagina Facebook Willoke

https://www.facebook.com/pg/Willoke-99854670060801/photos/?tab=album&album_id=914760478570220

Referenze Progettuali

1. MEMORIE URBANE

www.memorieurbane.it

2. CVTà Borghi Autentici-Civitacampomarano (MI)

www.cvtastreetfest.com

3. MURO

www.muromuseum.blogspot.it

4. PAINT STORIES NAPOLI

www.urbanlives.it

5. ALTROVE

www.altrovesfestival.it

6. WILLOKE

www.willoke.com

7. IMPRONTE

Collettivo BOCA- Bonito Irpino (AV)

www.collettivoboca.it

8. PRESTA IL TUO VOLTO- Buonalbergo (BN)

www.prolocobuonalbergo.org

9. IN WALL WE TRUST

Associazione Textures- Airola (BN)

www.texturescollettiva.it



EUROPE FOR CITIZENS

Before you begin completing this eForm:

- Test your connection to the Agency's online submission service. Click on the 'Test your connection' button in the footer of the eForm. This is not to submit your form but merely to test that your software settings and internet connection allow an application to be submitted. If having clicked on this button, you do not receive a confirmation that your connection was successful, please consult the 'Known Issues' section of the eForm homepage. Here you can find, amongst other things, advice on internet settings and Adobe (Reader or Acrobat) security settings, either of which can prevent a successful connection to the Agency's online submission service. Please note that, if after performing a successful test, you move your eForm to a different computer or upgrade your version of Adobe Reader, you will need to perform the test again. This is because the original test result will no longer be valid. For a fuller description of how the 'Test your connection' function works please consult the eForm User Guide.

- Check that you have the latest available version of the eForm. In the event of a significant eForm problem arising, the Agency may decide to make available an updated i.e. corrected version of the eForm. The latest version number of each eForm is displayed on the eForm homepage whilst specific details of any problem and its impact would be published on the funding opportunity webpage of the programme concerned.

These resources and other useful links can be found in a table located at the end of this eForm.

[Click to access table.](#)

Programme :

EUROPE FOR CITIZENS

Sub-programme :

Strand2: Democratic engagement and civic participation

Programme Guide / Call for Proposals :

Europe for Citizens - Programme Guide 2014-2020

Action :

2.3: Civil Society Projects

Sub-action :

N/A

Deadline for submission :

02/03/2015

12:00 midday (Brussels time)

Project title * :

Identità locali e integrazione delle le politiche comunitarie

Project acronym * :

IIPC

Language used to complete the form * :

Italian

INCONTRO INFORMATIVO REFERENDUM

sul rinnovo delle concessioni
estrattive di petrolio e gas

INTERVENGONO

Invitato Ministero

Funzionario del Ministero dell'Ambiente

Carmine Cogliano

Comitato regionale campano per il SI al referendum del 17 aprile

Fulvio Ianiro

Presidente del Comitato Provinciale Arci di Benevento.

2 APRILE h 18:00
Centro Sociale
Apice (BN)





Associazione RibellARCI
Circolo ARCI di Apice
Via San Giuseppe Moscati 5
82021, Apice (BN)

Comune di Apice
Piazza della Ricostruzione 1
82021, Apice (BN)

Alla cortese attenzione del Sindaco e del Capo Ufficio Tecnico

In aderenza:

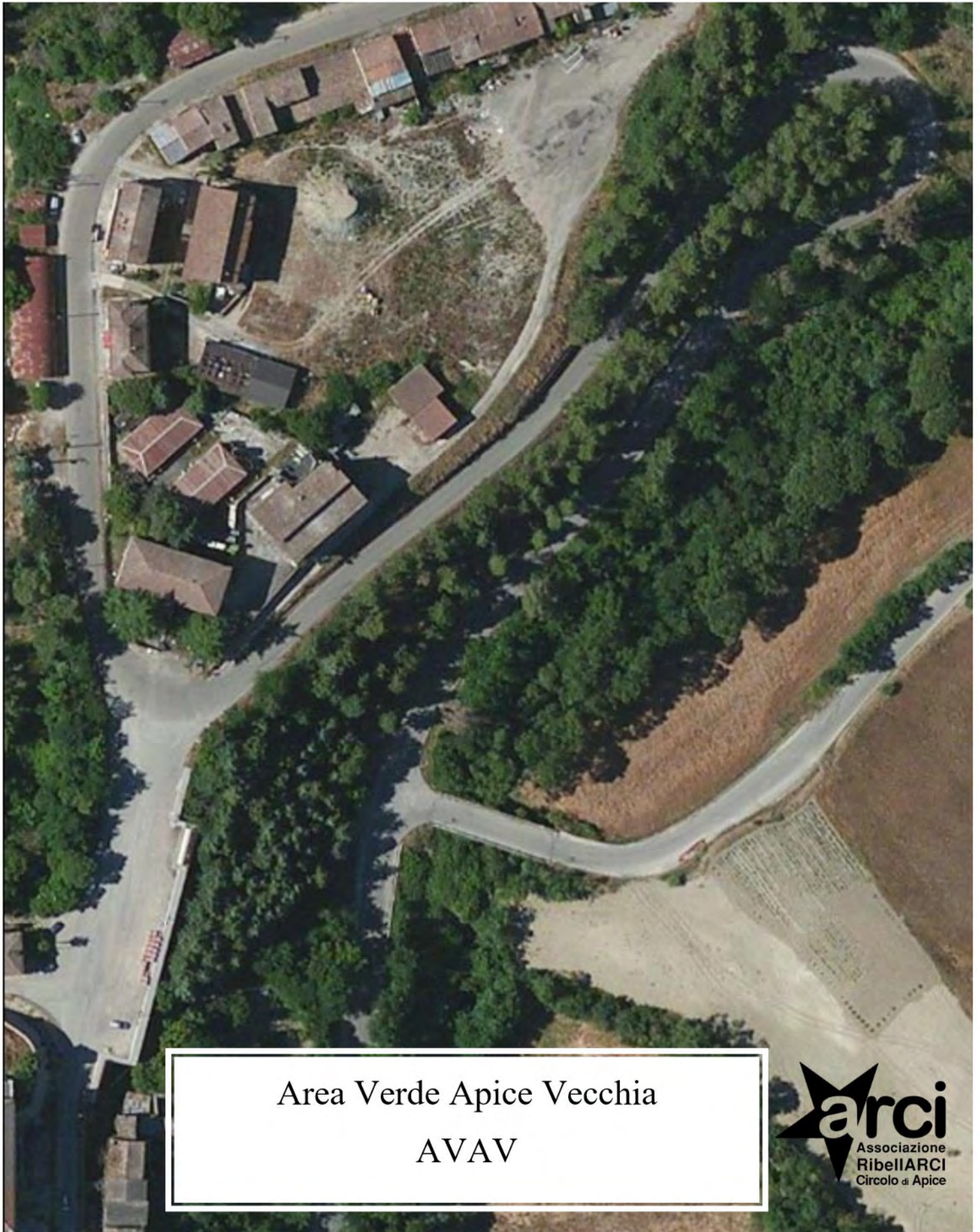
alla disciplina per l'adozione di spazi verdi e della donazione di elementi di arredo urbano da parte di soggetti privati, documento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 1/12/2009,

L'Associazione RibellARCI in collaborazione con il Forum dei Giovani di Apice

CHIEDONO

DI ADOTTARE LO SPAZIO VERDE SITO ALL'INGRESSO DI APICE VECCHIA E LA CONCESSIONE GRATUITA DELL'EX RIMESSA AUTOBUS SITA IN ZONA "ARIELLA"

Apice lì _____



Area Verde Apice Vecchia

AVAV



PREMESSA

1. Il quadro conoscitivo
2. La proposta di intervento
 - 2.1 Gli obiettivi
 - 2.2 Le attitudini
 - 2.3 L'accessibilità
 - 2.4 Interventi tesi alla riqualificazione e alla fruizione
 - 2.5 Materiali
3. Il modello di gestione
 - 3.1 Ruolo dei componenti
 - 3.2 Stima dei costi di gestione
4. Il piano di comunicazione

Premessa

Il presente documento è stato redatto dall'Associazione RibellARCI da un gruppo di lavoro costituito da membri del consiglio direttivo della stessa associazione e da soci professionisti esperti in varie discipline, che hanno conferito gratuitamente le ore di lavoro necessarie per la redazione e l'elaborazione della proposta progettuale.

L'elaborato illustra gli interventi possibili, approfondisce il modello di gestione da adottare per regolare e sviluppare i rapporti con gli stakeholders interni ed esterni ai proponenti, in modo da assicurare qualità e coerenza a interventi da realizzare in fase di conduzione dello spazio.

L'aspirazione è di sperimentare un approccio partecipato nella gestione dei beni collettivi operando in stretto raccordo con le politiche di sviluppo locali, facendo assumere ai cittadini un ruolo importante teso a interagire e interloquire in tutte le fasi del processo di implementazione apportando valore aggiunto sia in termini di progettualità che sul piano delle risorse finanziarie.

A seguito del confronto avviato con l'Amministrazione Comunale nelle figure del Sindaco, dell'Assessore alla Cultura e del Capo Ufficio Tecnico, in concordanza con il Forum dei giovani di Apice, la proposta prende corpo per consentire di realizzare la riqualificazione della suddetta Area verde sita all'ingresso del centro storico di Apice Vecchia.

L'obiettivo generale è quello di valorizzare l'area verde, creare uno spazio vitale e attrattivo per i cittadini e le popolazioni che graviteranno attorno al centro storico, costituendo così la prima ed unica area di sosta attrezzata del borgo.

1. Il quadro conoscitivo

L'area verde è localizzata all'ingresso del centro storico di Apice Vecchia, è circoscritta dalla strada provinciale che conduce da Apice Nuova dove sul lato est scorre il Torrente Sant'Andrea. È prevalentemente costituita di terrazzi che concludono su gabbioni di pietra atti a mantenere il suolo e prevenire smottamenti. Il suolo composto in prevalenza di argille e tufi è oggi coperto da una folta vegetazione quali Canne di fiume, rovi e parte vegetale rada. La presenza di molti pini, alberi ampiamente utilizzati per il rimboschimento e il mantenimento dei versanti negli anni 60' rende il terreno poco fertile, operano una buona ombra nei mesi estivi ma non risultano concordi alle invarianti paesaggistiche dell'area del medio Calore.



Figura 1 Inquadramento territoriale

Attualmente l'area è inaccessibile e non usufruibile, discarica di cittadini poco corretti e irrispettosi del bene collettivo e dell'ambiente.

L'ex rimessa degli autobus comunali è localizzato alle spalle dell'ex edificio scolastico di Apice Vecchia. Lunga circa 22m e profonda circa 7m è costruita in tufo, la copertura metallica è assicurata da travi di acciaio. L'ampio piazzale della rimessa è occupato dai vecchi contenitori della nettezza urbana ormai non utilizzabili per il passaggio al sistema di raccolta differenziata, non presenta allaccio luce ed acqua, è recintato con reti metalliche.



Figura 2 Area verde



Figura 3 Piazzale ed interno dell'ex rimessa degli autobus

2. La proposta di intervento

La proposta progettuale intende definire un percorso strutturato e partecipato di riqualificazione dell'area verde finalizzato a restituire alla collettività una delle sue aree di maggior pregio e di consentire la localizzazione di iniziative e servizi di natura culturale, turistica, ambientale, sportiva e di formazione coordinate ed integrate fra loro dal comune obiettivo della piena valorizzazione dell'area e contraddistinto da una totale accessibilità. La conformazione dell'area verde fa sì che si debbano valorizzare i terrazzi e mettere in sicurezza l'area, conformazione che ne connota la fruibilità intera che si sviluppa su livelli.

2.1 Gli obiettivi

Gli obiettivi prioritari dell'intervento, cui si dovranno adeguare i singoli interventi di recupero e di valorizzazione dell'area sono i seguenti:

- recuperare alla piena fruibilità l'area verde, oggi percepito come area dismessa, non usufruibile individuando una precisa vocazione e una conseguente destinazione d'uso;
- recuperare lo spazio verde di grande pregio restituendo l'accessibilità e l'uso ai cittadini
- riutilizzare le strutture fisse esistenti, costruzione di nuove nella sede operativa dell'ex rimessa autobus e in loco, eliminazione di quelle incongrue.
- valorizzare del patrimonio arboreo eliminando le specie invasive, potando rami secchi ed alberi malati, introducendo il concetto di orto urbano in vaso e cassetta utilizzando specie vegetali quali le erbe officinali e prodotti orticoli identitari.
- a livello sociale e di welfare, dotare il parco di tutti gli strumenti e gli accorgimenti necessari per renderlo completamente accessibile, non solo dal punto di vista motorio, ma anche da un punto di vista multisensoriale, e individuare modelli di fruizione per tutte le fasce di età;

2.2 Le attitudini

Coerentemente con gli obiettivi, sono state individuate le vocazioni dell'area verde:

- **Infanzia:** L'obiettivo è quello di creare uno spazio attrezzato per integrare socialmente i bambini attraverso la progettazione di giochi e installazioni. Il progetto del giardino pubblico deve essere pensato per rispettare il diritto all'ozio, a sporcarsi, agli odori, all'uso delle mani, alla strada, al selvaggio e al silenzio. Lo spazio gioco riservato ai bambini è uno spazio creativo, di socializzazione importante per genitori e nonni.
- **La vocazione artistica e culturale:** Il linguaggio artistico è uno strumento utilizzato per stare in relazione con l'altro, uno strumento di integrazione sociale. Si proporranno opere artistiche intese non solo come intrattenimento, ma come momenti di riflessione, di formazione, di approfondimento e di condivisione. Il materiale e la vegetazione che saranno utilizzati disporranno di corredata cartellonistica con informazioni e nozioni basiche per rafforzare l'identità culturale e aumentare la sensibilità dei cittadini verso il riuso e il minore spreco.
- **La vocazione del tempo libero:** Il tempo per staccare dalla routine è oggi fondamentale, quale spazio migliore di un'area verde atta a rilassare il corpo e la mente e innescare momenti di convivio e relazione con gli altri usufruttori dell'area. L'area per il tempo libero è allestita con sedute e tavoli per migliorare la percezione dello spazio. Le essenze e gli odori delle piante officinali favoriscono la contemplazione del luogo e la sensibilità a luoghi di qualità.

2.3 L'accessibilità

Tutti gli interventi e tutte le attività che saranno realizzate saranno mirati a facilitare l'accessibilità. Saranno pensati interventi per abbattere le barriere architettoniche e viali atti a favorire anche l'accesso di persone diversamente abili.

2.4 Interventi tesi alla riqualificazione e alla fruizione

Nella prima fase sarà necessario intervenire sulla messa in sicurezza dell'area attraverso:

- L'eliminazione dei manufatti e delle composizioni naturali o artificiali esistenti che possano rappresentare pericolo per i più piccoli.
- (*Comunità montana e intervento pubblico*) La verifica dell'impianto vegetale, con particolare riguardo agli alberi di alto fusto, attraverso potatura, pulizia del sottobosco, nuove piantumazioni.
- L'inserimento di elementi di arredo per il gioco bimbi in aree idonee e protette.
- (*Opzionale*) La delimitazione di un'area attrezzata per i cani.
- (*Intervento pubblico*) Un sistema di illuminazione per incrementare i requisiti di sicurezza del parco anche nelle ore serali.
- Delimitazione dell'area con siepi vegetali e con materiali quali il legno.

Nella seconda fase sarà necessario operare con il supporto della sede operativa sopraccitata per avviare i laboratori di costruzione e implementazione progettuale:

- Ricerca dei materiali consoni all'arredo dell'area verde
- Costruzione delle attrezzature collettive quali sedute tavoli
- Installazione di giochi per i più piccoli
- (Ottobre – novembre) Rinverdimento e piantumazione di specie arborea autoctone identitarie
- Sistemazione degli accessi e del terreno.

2.5 Materiali

3. Modello di gestione

La gestione dello spazio sarà a carico dell'Associazione RibellArchi e del Forum dei giovani di Apice. La gestione è garantita dalla forte presenza di associati e volontari che ruotano attorno al sistema associativo, ottimizzata con riunioni periodiche e open space technology dove si attingeranno nuove idee e proposte di miglioramento del programma di lavoro.

3.1 Il ruolo dei componenti

L'associazione RibellARCI in concordanza con il partner Forum dei giovani di apice e l'amministrazione comunale di apice, coordinano le attività, lo stato di avanzamento e le migliorie che si possono apportare all'area, seguendo un approccio metodologico che mira a raggiungere gli obiettivi specifici già elencati al paragrafo 2.4 passo dopo passo.

L'associazione si fa capo del mantenimento e attraverso il suo consiglio direttivo nomina dei responsabili per ogni fase progettuale

L'associazione in concordanza con il Forum dei Giovani di Apice, promuove programmaticamente eventi e manifestazioni coerenti con gli obiettivi e le attitudini dell'area.

L'associazione e i suoi partner progettuali si impegnano nella ricerca fondi con lo scopo ultimo di garantire una migliore qualità della vita ai propri concittadini e a migliorare l'accesso al centro storico di Apice Vecchia.

3.2 Stima dei costi di gestione

5000 € prima fase

5000€ seconda fase

Introiti pervenuti da fondi privati attraverso il found rising non sono calcolati e verranno utilizzati interamente per migliorare la qualità degli interventi allorquando si presenti la possibilità.

4. Il piano di comunicazione

Il piano di comunicazione definirà:

- L'identità del progetto e la strategia generale, la fruibilità dell'offerta culturale e di servizio dell'area verde sarà perseguita attraverso l'attivazione di nuovi canali di comunicazione e sviluppo di nuove funzionalità (anche in chiave Web 2.0) per garantire un servizio efficiente ai fruitori, fidelizzare gli utenti, catturare nuovi segmenti di pubblico;
- Il piano di comunicazione definirà i caratteri dell'immagine coordinata (marchi, colori, materiali) e i criteri da seguire nella realizzazione della segnaletica. La segnaletica verticale e orizzontale non dovrà essere invasiva nei confronti dell'ambiente e dovrà essere progettata e realizzata nel pieno rispetto sotto il profilo della forma, dei materiali, dei colori e del linguaggio;
- Le azioni volte a far conoscere, promuovere e valorizzare l'area verde faranno riferimento alla modalità "teaser", ovvero di costruzione di una aspettativa, con azioni differenziate per contenuto, in funzione dello stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione. Si dovrà fare riferimento a un sito Web le cui caratteristiche evolveranno in funzione del progredire del progetto e di azioni mirate sulle piattaforme dei Social Network.
- Le azioni tese alla ricerca fondi (found rising) agiranno su due fronti distinti: i finanziatori e i donatori.

CENA DI SOLIDARIETA'

Apice per i terremotati del centro Italia

il ricavato sar  interamente devoluto ai terremotati

5€

AMATRICIANA MONTANARA VINO



SABATO 08/OTT/2016

ORE 20:30 Mercato coperto di Apice
piazza della sapienza



Comune di Apice



Associazione
Madonna
Immacolata
Tignano





Società Cooperativa - Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 4736
 Iscritta all'Albo delle Società Cooperative n. A159783
 Iscritta al Registro delle Imprese di Benevento n. 52880
 Sede Legale e Amministrativa in San Marco dei Cavoti - Piazza Risorgimento, 16
 Partita IVA 00064400625 - Codice ABI 08997
 Adesione al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo,
 al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
 ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

PAG.: 1

APICE, 11/10/2016

MESISCA LUIGI
 VIA S.GIUSEPPE MOSCATI 5
 82021 APICE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI S. MARCO DEI CAVOTTI E DEL SANNIO - CALVI

RIF.: N2 17274613 11/10/2016 09.29.33

DESCRIZIONE OPERAZIONI	IMPORTO	VALUTA
DISPOSIZIONE DI BONIFICO REGOLATA PER CONTANTI		E 2.130,00
Ordinante MESISCA LUIGI		
Benef. PRES.CON.S. MINISTRI DIP.PROT.CIVILE - VIA ULPIANO		
Banca PASCITMMROM - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.		
IBAN IT44 P010 3003 2000 0000 6366 341		
Causale beneficenza per i terremotati del Centro Italia da parte della cittadinanza di Apice (BN)		
Valuta di regolamento: 12/10/2016	Data esecuzione pagamento: 11/10/2016	
ID pag.to 08997000000000430300		
Transaction ID 0899700000430300487527075270IT		

5

Sala Parrocchiale Apice

GENNAIO

ore 19



**8° edizione de
la notte della Befana
TOMBOLATA**

Tombola: Culatello Paesano

**Enogastronomia
Animazione Freddy, giochi
e sorprese per i piccini**

**In Carmine 331 401 3909
fo Luigi 333 115 3434**



MIUZIANT

FRANCESCO PISCOSQUITO
NOISE INSIDE



Film & Cartoon
CARNIVAL PARTY

12 | 02 | 16

22:00 - Apice viale della libertà

5€ Ingresso+1Consumazione

Info:3274730001